

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia austro-ungarica e per la Germania Corone 44.—.

Gli Uffici di Redazione e di Amministrazione si trovano al secondo piano della casa N. 2 di Piazza della Borsa, Telef. N. 1600.



Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, L'Osservatore Triestino, foglio ufficiale per Trieste ed il litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

Sua Maestà l'Imperatore alla fronte sudovest.

(B) Trento, 21 ottobre. L'Imperatore Carlo è giunto nel Tirolo meridionale con il suo seguito, del quale fanno parte il capo dello Stato maggior generale barone de Arz e il plenipotenziario militare germanico de Gramon. La popolazione accolse da per tutto il Sovrano con entusiasmo fragoroso.

Il primo giorno della Sua dimora nel Tirolo meridionale fu consacrato dall'Imperatore alla visita di molti territori consacrati dalla guerra difensiva dell'anno 1915 e sottratti alla guerra con l'offensiva dell'anno 1916. L'Imperatore giunse anche al Comando di gruppo dell'arciduca Pietro Ferdinando e passò in tale incontro da Merano dove fu entusiasticamente acclamato dalla popolazione.

L'indomani l'Imperatore lo conduceva nella valle di Fiemme. Il giorno successivo il Supremo Duce tornava a visitare i suoi combattenti nel raggio dei Sette Comuni e della Valsugana. Cadeva una pioggia dirotta e nelle regioni più alte nevicava. Il Monarca affrontò la bufera di neve perché era atteso e perché anch'egli voleva vedere gli eroi che si erano segnalati in combattimenti di questi ultimi tempi e andavano incontro a nuovi aspri cimenti.

L'Imperatore visitò così la Cappella Imperatrice Zita eretta in memoria dell'offensiva contro l'Italia dalle truppe che irruero contro Asiago.

Le condizioni atmosferiche ebbero per conseguenza che non si potesse contare da per tutto su di un regolare programma di svolgimento. In una località della Valsugana l'Imperatore attese a lungo il giungere di deputazioni di vari corpi di truppe che causa le condizioni atmosferiche non poterono arrivare all'ora fissata.

L'Imperatore visitò anche le truppe della valle del Noce che si battono in fondo alle Giudicarie. La popolazione fece da per tutto fragorose ovazioni al Monarca.

La guerra.

(Notizie dell'I. r. „Tel.-Korr.-Bureau“.)

La guerra con l'Italia.

Vienna, 22 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

Teatro della guerra con l'Italia. Da ambe le parti del Passo di Rolle, nella valle di San Pellegrino e nel territorio della Marmolata l'attività operativa si è ravvivata. Sul Monte Sief si riuscì a far saltare un punto di sostegno del nemico. Nuclei offensivi, operando nel medesimo tempo un attacco nella valle del Cordevòle, penetrarono fin dentro la seconda linea nemica, inflissero gravi perdite al nemico e ritornarono con alcuni prigionieri ai loro punti di partenza.

Avvenimenti in mare.

Vienna, 22 ottobre. Si annuncia ufficialmente:

Il 18 ottobre parti delle nostre forze navali leggere, avendo alla testa l'incrociatore „Helgoland“ e con lo scopo di molestare trasporti nemici, operarono una scorreria nell'Adriatico meridionale, durante la quale non furono avvistate navi nemiche, benché la nostra flottiglia si trattenesse piuttosto a lungo nelle vicinanze della costa italiana. Attacchi operati la mattina del 19 ottobre da aeroplani nemici e da un sottomarino finirono infruttuosi.

Un aeroplano italiano fu incendiato dal nostro fuoco e andò sfracellato.

Nostri gruppi aviatori attaccarono felicemente a bombe le forze navali italiane apparse in numero superiore lontano nel sudovest e fuori della visuale delle nostre navi e in quell'incontro una controtorpediniera italiana parve venisse danneggiata da una bomba cadutale rasente. Le nostre navi e i nostri aeroplani rientrarono tutti e incolumi.

Il Comando della flotta.

Notizie illustrative.

Vienna, 22 ottobre. Il Quartiere di guerra della stampa rileva che l'azione delle artiglierie sull'Isonzo segnò ieri un crescendo. Particolarmente a nord del Krn, a Plezzo e al Rombon il fuoco d'artiglieria giunse a maggiore intensità.

Le batterie di Slobba bombardarono ieri durante il giorno e anche nella notte i nostri luoghi costieri fra Duino e Miramare, senza causarvi danni degni di nota.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 22 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

Teatro orientale. Non si sono avuti avvenimenti.

Il Capo dello Stato maggior generale.

Teatro balcanico.

Vienna, 22 ottobre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

Teatro sud est. Un attacco operato da truppe austro-ungariche e germaniche nella parte occidentale della valle dello Skumbi ci fruttò il possesso di qualche posizione francese.

Il Capo dello Stato maggior generale.

Il segretario di Stato Dr. de Kühlmann.

Budapest, 22 ottobre. Nella giornata di ieri il segretario di Stato Dr. de Kühlmann visitò il presidente dei ministri Dr. Wekerle e proseguì a sera per Vienna.

Vienna, 22 ottobre. Il Dr. Kühlmann è giunto qui stamane da Budapest.

Nella mattina ha avuto un prolungato colloquio con il ministro degli esteri conte Czernin. Al meriggio il conte e la contessa Czernin hanno offerto in onore del Dr. Kühlmann una colazione alla quale hanno preso parte l'ambasciatore germanico conte Wedel con la consorte e la figlia, il primo grandmaggiordano di Corte principe di Hohenlohe con la consorte, il presidente della Camera dei Signori principe di Windisch-Graetz con la consorte, l'ambasciatore a Berlino principe Goffredo di Hohenlohe e il presidente della Camera dei deputati Dr. Gross.

Nel pomeriggio è seguita una nuova conferenza fra il segretario di Stato Dr. de Kühlmann e il ministro degli esteri conte Czernin.

Il Segretario di Stato germanico riparte stasera per Berlino.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 22 ottobre. L'agenzia Wolff annuncia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). In Fiandra il duello d'artiglieria riprese nel bosco di Houthoult fino al Canale Comines-Ypres grande intensità e, bene spesso crescendo a fuoco a tamburo, si mantenne violento fino alla mattina. Oggi di buon'ora, secondo rapporti finora pervenuti, s'impegnarono attacchi franco-inglesi fra Draainbank e Poelcapelle.

(Gruppo d'esercito del Principe ereditario germanico). La battaglia d'artiglieria fra la bassa di Ailette e Bray fu continuata con il più intenso impegno di tutti i mezzi durante la giornata e solo con poca sosta anche nella notte. Nel settore mediano dello Chemin des Dames il fuoco fu di tempo in tempo vivissimo particolarmente a Cerny. Anche nella Champagne e sulla Mosa l'attività operativa si è intensificata.

Ieri furono abbattuti dodici aeroplani e un pallone frenato del nemico.

Teatro orientale. Tutta l'isola di Dagò è in nostro possesso. Vi si raccolsero più di 1200 prigionieri e qualche cannone e si fece bottino di grandi depositi. In nove giorni esercito e marina combinate eseguivano tutte le operazioni oltre mare che ridussero in mani germaniche le isole Oesel, Moon e Dagò, i punti finali del Baltico orientale. E' prodotta così una novella prova della forza offensiva dell'esercito e della nostra marina. La loro cooperazione anche qui può dirsi modello.

Fronte macedone. — Nella valle dello Skumbi le nostre truppe e le truppe alleate, operando attacchi, strapparono qualche posizione elevata ai francesi e la manterranno a fronte di forti contrattacchi. Sulla strada Monastir-Resna attacchi del nemico andarono ripetutamente falliti. Il duello di artiglieria perdurò intenso quivi e in largo settore su ambe le sponde del Vardar.

Berlino, 22 ottobre. („Wolff“). Comunicato serale:

Gli attacchi di questa mattina in Fiandra sono falliti, a prescindere da un esiguo guadagno di terreno fatto dal nemico a Veldhoek, a nord di Langemark.

Anche sulla strada Menin-Ypres andava totalmente fiaccato un forte attacco inglese.

A nord est di Soissons, dopo un rallentamento passeggero, la battaglia d'artiglieria ha ripreso stamane tutta la sua violenza.

Il bottino complessivo fatto sulle isole Oesel, Moon e Dagò ascende a più di 20.000 prigionieri, a oltre 100 cannoni e numerosi materiali da guerra.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff.

Guerra aerea.

Londra, 20 ottobre. (Ufficiale). Nell'attacco aereo di ieri furono uccise 227 persone; 533 sono ferite e si è avuto qualche danno materiale.

Parigi, 20 ottobre. (Ufficiale). Due Zeppelin, rese impilottabili, attaccate da avia-

tori e da reparti di fuoco antiaereo, sono discese nel territorio della Saône nella regione di Sieron. Gli equipaggi appiecarono l'incendio alle aeronavi e fecero tentativi di fuga, ma furono catturati.

La nuova guerra dei sottomarini.

Berlino, 22 ottobre. L'„Agenzia Wolff“ comunica: Nel Mediterraneo sottomarini affondarono altri 12 piroscafi e tre velieri per una portata complessiva di 46.000 tonnellate.

Il Capo dello Stato maggiore dell'Ammiragliato della marina.

Vienna, 22 ottobre. Mercè le misure di guerra delle potenze centrali nel mese di settembre furono affondate complessivamente 672.000 tonn. della portata mercantile marittima sfruttabile per i nostri nemici. I risultati finora ottenuti dalla guerra illimitata dei sottomarini si elevano così a 6.975.000 tonnellate.

L'attacco di Shetland.

Londra, 21 ottobre. L'Ammiragliato comunica: Due incrociatori germanici attaccarono il 17 corr. un convoglio nel Mare del Nord. Due controtorpediniere britanniche, „Mary Rose“ e „Strongbow“, furono attaccate dalle navi nemiche e affondate dopo breve combattimento.

In Turchia.

Costantinopoli, 21 ottobre. (Dall'agenzia telegrafica Milli). Il Quartiere generale comunica:

Mar Nero. Un nostro sottomarino affondò nel Mar Nero orientale un piroscafo russo di 3000 tonn., carico di munizioni, e un veliero di 1000 tonn. e bombardò inoltre la località di Tuapse sulla costa russa.

Dalla Russia.

Stoccolma, 21 ottobre. Giornali russi pubblicano un ordine del giorno del comandante della fronte nord, Ceremissof, dal quale risulta che i soldati hanno intenzione di abbandonare un bel giorno i loro posti e ritornare alle proprie case.

Dall'ordine del giorno si rileva inoltre il malcontento dell'esercito per manchevole equipaggiamento, vestiario e vitto. I commissari alla fronte riferiscono che l'affare Kornilov e la deliberazione del Soviet di Pietroburgo che eccita alla lotta contro il Governo provvisorio hanno sottominato totalmente l'autorità del Comando fra i soldati. La sfiducia dei soldati contro gli ufficiali è in certi corpi così grande che gli ufficiali vogliono abbandonare i loro posti.

Smentita inglese.

Londra, 21 ottobre. La „Reuter“ apprende essere del tutto inesatte le notizie dei giornali che il deputato Hay avrebbe dichiarato di essere riuscito di recente a venire a contatto con inglesi responsabili nella Svizzera e a discutere il problema della pace.

Nell'Intesa.

Washington, 21 ottobre. L'Ufficio alla navigazione ha assegnato al Governo francese 20 piroscafi da carico di 3500—6000 tonn. in cambio di velieri francesi che sommano in tutto a 40.000 tonn. e sono destinati al trasporto d'idrati e mangani fra l'America meridionale e gli Stati Uniti. Questo accordo non turberà punto l'ideato trasporto dell'esercito degli Stati Uniti.

Nei Governi provinciali.

(B) Vienna, 22 ottobre. L'exministro barone de Handel è stato nominato luogotenente nell'Austria superiore e il conte Meran, finora luogotenente nell'Austria superiore, è stato nominato luogotenente nel Tirolo e Vorarlberg.

CRONACA

Avvertimento ai profughi.

Tutti i profughi, indistintamente, sono invitati ad annunciarsi presso il Comitato per profughi meridionali in Trieste, Via Madonna del Mare 2, I p., dalle 9 ant. alla 1 pomeridiana.

Per evitare inutili affollamenti e risparmiare tempo ai profughi stessi questi si presenteranno secondo l'ordine numerico dei fogli di pagamento, cioè mercoledì 24 ottobre dal N. 1—100; giovedì 25, dal 101—200; venerdì 26, dal 201—300 e sabato 27 dal 301—400.

L'ordine per la prossima settimana verrà pubblicato in seguito.

La giornata delle tombe dei caduti. I giorni grigi d'autunno, consacrati alla memoria dei nostri morti, ci portano a schiere all'estreme loro dimore a ornarle di fiori con affettuoso pensiero.

Nessuno dovrebbe in questi giorni dimenticare che lontan lontano su deserti campi di battaglia, nella fredda terra straniera riposano i nostri più fidi e valorosi, i campioni della sicurezza e dell'avvenire della patria; nessuno dovrebbe negare il piccolo sacrificio che gli vien chiesto nella giornata delle tombe dei caduti (31 ottobre-2 novembre).

allo scopo di conservare in perpetuo le estreme dimore dei nostri eroi.

Le offerte vengono accolte dai Capitani distrettuali, dai Podestà e dagli Uffici comunali, dalle parrocchie e Comunità religiose, dalle Banche e Casse di risparmio.

Informazioni fornisce il Comitato per la conservazione delle tombe dei caduti, in Vienna, IX, Canisinsgasse N. 10.

Certificati di morte per militi defunti. L'ottenimento di atti sul decesso di militi austriaci o ungheresi morti nelle file delle truppe germaniche o, sopra tutto, in lazzaretti germanici incontra difficoltà quando i richiedenti non indicano esattamente il corpo di truppa germanico o il lazzaretto.

Nelle domande conviene quindi fornire i voluti dati con la maggior possibile precisione, in particolare poi citare il numero del lazzaretto e dire se era chiamato: lazzaretto da campo, lazzaretto di riserva da campo, lazzaretto da campo della milizia, compagnia di sanità, lazzaretto di guerra, lazzaretto locale, lazzaretto di tappa, lazzaretto per malattie infettive, ricovero di guarigione, lazzaretto di riserva, lazzaretto sociale o sede di raccolta di ammalati.

Giubileo dell'Accademia di Belle Arti in Vienna. Venerdì 26 corr. l'Accademia di Belle Arti in Vienna festeggia la 225.ª ricorrenza del giorno della sua fondazione con un congresso commemorativo, al quale, in rappresentanza di Sua Maestà l'Imperatore, assisterà Sua Altezza I. e R. il serenissimo signor maresciallo di campo arciduca Federico.

In quell'adunanza il discorso commemorativo sarà tenuto dal consigliere di governo professore Dr. Maurizio Dreger, finora docente di storia dell'arte in quell'istituto.

In occasione della festa commemorativa i professori apriranno i loro studi alla visita del pubblico.

Norme per le Scuole tecniche superiori dell'Austria. — Editrice la Dispensa dei libri scolastici in Vienna, è uscita di recente una Raccolta delle più importanti „Norme per le Scuole tecniche superiori dell'Austria“, compilata, con l'approvazione del Ministero per il culto e la istruzione, dal signor Guglielmo Jähnl, concipista della Scuola tecnica superiore in Vienna.

La Raccolta contiene le vigenti norme relative all'organizzazione, all'amministrazione, agli studi, mentre è riservata a una pubblicazione successiva la collezione delle norme sul personale.

Il materiale vi è disposto con evidenza corrispondente ai bisogni pratici. Una breve introduzione espone la legislazione sulle Scuole tecniche superiori, la loro posizione giuridica e rappresentanza in giudizio e conduce alla riproduzione testuale delle fondamentali leggi di quelle Scuole, delle leggi ordinarie e degli Statuti organici.

Alle disposizioni fondamentali sulle sezioni e sui corsi istituiti dopo l'emanazione degli Statuti organici e alle altre norme per l'esistenza di quelle scuole e delle loro parti tengono dietro i Regolamenti interni dei Collegi dei professori, le disposizioni sui protocolli di seduta, sulla sfera d'azione, sulla corrispondenza e sui titoli, le norme sui preventivi e sugli affari di credito, il progetto delle norme di bozza, le norme di dotazione e collezione e le disposizioni relative a facilitazioni di viaggio e di nolo.

Questi e gli altri capitoli sull'assicurazione per malattia e infortunio sono d'importanza anche per le altre Scuole superiori.

Il più largo posto è fatto naturalmente alle norme sugli studi, la intera collezione delle quali sarà gradita a quanti vi sono interessati. Vi sono riprodotti diffusamente e con evidenza: le norme sull'ammissione, sulla validità degli attestati di maturità dei vari tipi di scuola media per l'ammissione a Scuole tecniche superiori, sull'ammissione di ufficiali, impiegati e donne, sull'ammissione avente per base attestati esteri, le norme sul didatto e sulle tasse.

Dopo il Regolamento generale degli esami vi si leggono i Regolamenti di esame di costruzione navale, d'idrotecnica, di tecnica agraria, di geometria misuratore, di tecnico d'assicurazione, di magistero ecc.

Brevi capitoli su associazioni studentesche, sul trattamento disciplinare degli studenti, sulle ferie e sulla pratica feriale precedono i due capitoli finali sugli istituti sperimentali e sull'autorizzazione per tecnici civili.

La molteplicità del contenuto e la mole del materiale lavorato fanno di questo libro, pubblicato all'entrata della massima parte delle Scuole tecniche superiori nel secondo secolo di esistenza, un amminicolo quasi indispensabile per quanti circoli sono in relazione con Istituti o studi tecnici superiori; tanto già è l'unico libro di questo genere per quelle Scuole. Non solo servirà benissimo a quanti vi lavorano e studiano, ma offrirà consiglio e informazioni anche a tutti gli altri interessati alle Scuole tecniche superiori, come fabbriche, associazioni tecniche e simili.

L'obbligo del passaporto per la Svezia. Con regio decreto svedese del 13 agosto 1917 tutti i cittadini esteri entranti nella Svezia, tranne i ragazzi d'età inferiore ai 12 anni che viaggino accompagnati da persona adulta, sono assoggettati all'obbligo del passaporto.

Questo dev'essere vidimato dalla regia Legazione svedese o da un regio Console svedese di carriera residente nel paese dove il passaporto viene rilasciato.

Decesso dell'ingegnere Federico Schnabl. In molti circoli della città, particolarmente nel ceto tecnico e in quello della navigazione, è stata appresa con profondo rammarico la notizia del decesso dello ingegnere Federico Schnabl, che si spegneva iermattina nell'età di 76 anni.

Portato agli studi tecnici, fu da giovane al Cantiere navale Adriatico, successivamente Cantiere San Marco, a farvi la pratica di meccanico e quivi gli era toccata la sventura di perdere la mano destra. Questo doloroso fatto determinava l'estinto a consacrarsi esclusivamente a studi tecnici teorici e per il suo esimio talento vi giunse a grande competenza, cultura e autorità. Il suo ufficio tecnico e rappresentanza di ferriere e di fabbriche di macchine (ditta Schnabl & Co.), fondato da lui nel 1878, ebbe una vasta clientela nei circoli tecnici, industriali e di navigazione di Trieste che lo consultavano con tutta fiducia.

Nel 1882 l'ingegnere Federico Schnabl svolse un'opera intensa e proficua di tecnico nell'allestimento della Esposizione di Trieste per il quinto centenario della dedizione alla Casa d'Absburgo e fece parte del Comitato che rendeva omaggio in quell'occasione a Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I, venuto a Trieste per quella commemorazione.

In questi ultimi anni l'ingegnere F. Schnabl s'era ritirato a vita privata, lasciando la successione della sua casa alla ditta Franc & Kranc. L'estinto era presidente della Società generale di navigazione Gerolimich & Co.

Pari all'intelletto alato e alla coltura furono nell'ingegnere Schnabl la modestia, la lealtà, la schiettezza, doti che avevano creato intorno alla sua persona un'atmosfera di universale rispetto e simpatia.

Alla vedova, ai figli e agli altri congiunti tornino gradite le più vive condoglianze.

Fondo per vedove e orfani di caduti della i. e r. Marina. A favore di questo Fondo sono state trasmesse all'i. e r. Comando del distretto di Marina in Trieste, per onorare la memoria della signora Anna Chevesich, cento Corone dal signor Ernesto A. Camus e dalla sua consorte.

Sezione di assicurazione dell'i. r. Fondo austriaco per vedove e orfani di militi in Trieste, Gorizia-Gradisca e nell'Istria. Presidente dell'agenzia provinciale a Trieste fu nominato l'avvocato Dr. Francesco de Rabi, e suo sostituto il dirigente della organizzazione provinciale Emilio Kaučič, già direttore di Banca; dirigente amministrativo fu nominato l'impiegato esecutivo Giusto Niklitschek.

Federazione austriaca degli Scauti. Con sovrana risoluzione del 28 m. p. p. Sua Maestà l'Imperatore si è degnato di concedere alla Federazione austriaca degli Scauti che i soci, le guide e gli scauti portino nel distintivo la Corona imperiale.

Ufficio dei carboni presso l'I. r. Luogotenenza in Trieste. — Distribuzione di carbone di legna 10 kg la tessera:

Città nuova. Tessera rossa. N. 84—183 (cifra al margine 3) il 24 ottobre presso Francesco Mania, Via Valdirivo 7 (cent. 50 il kg).

Barriera vecchia. Tessera rossa. N. 3422—3476 (cifra al margine 2) il 24 ottobre presso F. Ribarich, Via V. Alfieri 15 (cent. 66 il kg); N. 3477—4000 (cifra al margine 2) e N. 5170—5210 (cifra al margine 1) il 24 ottobre presso Maria Rupena, Via Media 24 (cent. 66 il kg).

Distribuzione di carbone coks, 10 kg per tessera: Colonia. Tessera rossa. N. 186—235 (cifra al margine 2) il 24 ottobre presso G. Sklemba, Via Molin grande 2 (cent. 45).

Distribuzione di carbone fossile 20 kg la tessera, a centesimi 18 il kg:

Barriera nuova. Tessera azzurra. N. 592—695 (cifra al margine 4) il 24 ottobre presso A. Girotti, Via Amalia 13.

Guardiella. Tessera azzurra. N. 564—599 (cifra al margine 1) e N. 1—40 (cifra al margine 2) il 24 ottobre presso G. Micon, Via S. Ciliro.

San Giacomo. Tessera azzurra. N. 990—1092 (cifra al margine 2) e N. 1—43 (cifra al margine 3) il 24 ottobre presso V. Vidrieh, Via Rigutti 31; N. 44—115 (cifra al margine 3) il 24 ottobre presso A. Mayer, Via Concordia 5.

Distribuzione di legna da fuoco 20 kg la tessera:

Barriera vecchia. Tessera azzurra. N. 116 - 213 (cifra al margine 1) il 24 ottobre presso M. Ribarich, Via Pozzoachera 2 (cent. 30 il kg).

Servola. Tessera azzurra. N. 149-233 (cifra al margine 1) il 24 ottobre presso K. Srebernik, Servola 99 (cent. 34 il kg).

Elargizioni pervenute al f. f. di Commissario governativo. Dalla civica Scuola popolare della Pia Casa dei poveri Cor. 10, raccolte tra la scolaresca nel mese di ottobre, metà a favore del Fondo vedove ed orfani e metà per la Croce Rossa.

Commissione d'approvvigionamento. Trasloco di un ufficio. Con domani 24 corr l'Ufficio per la distribuzione degli assegni per a m m a l a t i, aperto attualmente in Via Maria Teresa 25, Palestra della civica scuola popolare, viene traslocato in Via San Nicolò 11, 1 p.

Comunità israelitica di Trieste. Domani alle 7 pom. il professore Dr. H. P. Chajes, rabbino maggiore, terrà nella sala delle conferenze di Via S. Francesco 19, una pubblica conferenza sul tema: Salonicco nella storia degli ebrei.

Concerto di violino. E' tuttora vivissimo il ricordo del grande successo qui ottenuto dal giovane concertista di violino Zlatko Baloković nell'unico suo concerto dello scorso giugno al Politeama Rossetti, che lasciò il desiderio di riprodurlo. In questo intervallo, dopo aver preso parte ad altro concerto al Frenocomio, ove una ristretta cerchia ebbe campo di far plauso alle sue belle doti artistiche, Zlatko Baloković compiva un fortunato giro di concerti nelle principali città dell'Ungheria e a Zagabria, sua città natale, e destava da per tutto il più schietto entusiasmo.

Era breve sarà di ritorno a Trieste e si dice che la Direzione del Politeama Rossetti approfitterà della bella occasione per accaparrarlo per un altro concerto che si darà nella prima metà di novembre con programma nuovissimo.

Ecco una buona notizia per i numerosi amatori della buona musica.

"Osterr.-ung. Kriegskorrespondenz". - Il N. 84 (20 ottobre) di questa corrispondenza reca un'ampia relazione sul combattimento di Tarnavka (15 giugno 1916).

Nell'annesso Supplemento economico N. 19 il tenente di vascello Edo Descovich mette a posto le cose in un articolo sulle mene americane contro gli Stati neutrali dell'Europa settentrionale.

Seguono notizie sui progressi nello sfruttamento dell'ortica e un articolo sul programma di costruzioni navali dell'America.

Il Civico Monte di Pietà espone oggi in vendita a pubblico incanto dalle 9-30 ant. alla 1 pom. diversi oggetti preziosi di numeri precedenti e dalle 3-30 alle 6 pom. diversi oggetti non preziosi di numeri precedenti.

Stampati di cui è stata proibita la diffusione: "Braunauer Deutsche Zeitung" N. 41 del 12 ottobre 1917 (Königgrätz).

Dal Foglio ufficiale della "Wiener Zeitung" Num. 242.

Epizoozie. Nel periodo dal 13 ottobre al 20 ottobre a. c. dominavano nel Litorale le seguenti epizoozie:

Afta epizootica (zoppina aftosa) a Boljunc. Comune di Dolina (in 30 econ.), Beka, Nasirec, S. Michele e Presnica, Comune di Očizla-Klanec (54), nel distretto di Capodistria, nella stanza Ceceich, Comune di Pola, nel distretto omonimo; a Gradnja, Comune di Auber (5), a Smarje, Comune di Sesana (2), nel distretto omonimo;

antrace (carbonchio) a Nasirec, Comune di Očizla-Klanec (in 1 econ.), nel distretto di Capodistria;

scabbia degli equini a Tomaj, Comune omonimo (1), nel distretto di Sesana; a Malečce, Comune di Castelnuovo (1), Moschienze, Comune omonimo (1), nel distretto di Volosca;

pneumo-enterite infettiva dei maiali (peste suina) a S. Sabba nel Macello comunale di Trieste.

PARTE ECONOMICA

Il grande successo del settimo Prestito di guerra in Germania.

La "Neue Freie Presse" del 20 corr. scrive: Giusta le notizie finora pervenute il settimo Prestito germanico di guerra ha avuto un successo grandioso, che si avvicina molto al colossale successo del sesto Prestito di guerra. Il termine per la sottoscrizione è scaduto il 18 corr. a mezzogiorno. Nei circoli bancari bene informati di Berlino si crede che il risultato complessivo sia di oltre dodici miliardi di Marchi. A tutti i Prestiti germanici di guerra sono stati sottoscritti oltre settanta due miliardi di Marchi e precisamente: Al primo, nel settembre 1914, quattro miliardi e 600 milioni, al secondo, nel febbraio 1915, nove miliardi, al terzo, nell'ottobre 1915, dodici miliardi e 100 milioni, al quarto, nel marzo 1916, dieci miliardi e 400 milioni, al quinto, nell'ottobre 1916, dieci miliardi e mezzo, al sesto, nell'aprile 1917, dodici miliardi e 770 milioni e al settimo, nell'ottobre 1917, dodici miliardi e 432 milioni di Marchi.

I risultati oltrepassano quelli di tutti i paesi del mondo e costituiscono uno dei maggiori successi raggiunti dall'economia e dalla organizzazione unite alla piena comprensione di tutto un popolo per le esigenze della guerra. Dopo una durata della guerra di tre anni e mezzo, in tempi difficili, durante i quali i più vasti circoli della popolazione sono colpiti duramente da tutti i bisogni della vita, la forza finanziaria della Germania è ancor sempre all'altezza voluta dalle circostanze.

Ordinamento dello smercio di germi di malto per provvederne la industria del lievito pressato. L'Ufficio per l'alimentazione del popolo ha pubblicato una Ordinanza concernente la re-

golazione dello smercio di germi di malto per provvederne l'industria del lievito pressato. Nell'Ordinanza si dispone che il prezzo dei germi di malto che vanno acquistati dalla Federazione di guerra dell'industria del lievito pressato, e precisamente per quei germi di malto che toccano alle fabbriche di birra nella maltizzazione della quantità di orzo loro assegnato dalla Centrale dei fabbricanti di birra, sia di 50 Cor., e per quei germi di malto che provengono dalla maltizzazione delle quantità di orzo assegnate agli stabilimenti di maltizzazione della Centrale del malto sia di 45 Cor. La fissazione di prezzi differenti per germi di malto si dimostrò necessaria per il fatto che sono fissati prezzi differenti per l'orzo che viene impiegato per il malto per la fabbricazione della birra e per l'orzo che si impiega nella fabbricazione del caffè di malto.

Ordinamento del traffico di marmellata. Con la Ordinanza del 1. settembre a. c. è stato disposto che la intera produzione delle marmellate debba venire notificata ed offerta alla "Geos" (Gemüse Obst-Stelle) in Vienna. In un dispaccio diramato alle Autorità politiche distrettuali, l'Ufficio per l'alimentazione del popolo ha ora fissato le massime fondamentali giuste le quali deve venire adottata al consumo in modo unitario la marmellata messa a sua esclusiva disposizione. Con riguardo alla straordinaria importanza che ha la marmellata quale aggiunta al pane segnatamente per la popolazione delle città e dei centri industriali, vengono assegnati alle singole provincie quantitative parziali della produzione totale di marmellata, quantitativi che poi devono venire ripartiti dalle Autorità politiche provinciali corrispondentemente alle condizioni locali della provincia relativa. La marmellata verrà assegnata dalle Autorità politiche provinciali di regola soltanto ai Comuni e a quelle organizzazioni di consumo che anche ora vengono già forniti di viveri dispensati dallo Stato direttamente con il tramite delle Autorità provinciali. La corrispondente sottoripartizione della marmellata entro i Comuni spetta quindi ai capi-comune, i quali devono attenersi in ciò agli ordini dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo. Si decampò dall'introduzione di una tessera per la marmellata in tutta l'Austria. Però in quei Comuni nei quali viene fornita marmellata, la consegna dovrà effettuarsi soltanto verso una tessera di riconoscimento la cui forma verrà designata dall'Autorità politica provinciale. La tessera di riconoscimento darà diritto al ritiro di 1 kg di marmellata per persona per uno spazio di tempo di sei settimane. La quantità di consumo ammessa cresce ad 1 kg e un quarto per operai occupati in lavori gravi e per fanciulli al di sotto dei 14 anni. Persone nella cui economia domestica si trovano più di 4 kg di marmellata per ogni appartenente a quell'economia domestica e inoltre persone il cui bisogno di grasso per sé e per le persone a pensione nella economia domestica viene coperto in regola propria sono escluse dal ritiro di marmellata. Le Autorità politiche provinciali notificheranno l'epoca della prima consegna di marmellata e le relative disposizioni più dettagliate. Nei prossimi giorni verranno pubblicati i prezzi massimi per marmellate.

I depositi a risparmio. Nel settembre scorso i depositi a risparmio presso i maggiori istituti di credito di Vienna segnarono un ulteriore aumento di 17 milioni di Corone in confronto con quello del settembre 1916, che ammontava a 58 milioni. Dal principio di quest'anno i depositi sono saliti da 2.530 milioni a 3.221.

Termine di giacenza per pacchi postali irrecapitabili. L'accumulamento di pacchi irrecapitabili presso gli Uffici di deposito della Posta ha occasionato la necessità di abbreviare il termine di giacenza, che è d'un anno, per pacchi irrecapitabili. In seguito a ciò, in base al § 5 del N. 2 del Regolamento di Posta e giusta l'articolo II dell'Ordinanza d'introduzione al Regolamento di Posta, viene ordinato che questo termine venga abbreviato a sei mesi fino al ritorno delle condizioni normali. Ciò vale anche per i pacchi irrecapitabili presentemente in deposito presso Uffici di deposito della Posta.

Regresso del commercio italiano nell'Egitto. La "Konsular Korrespondenz" annunzia che per due mesi non è arrivata in Egitto la Posta italiana; con ciò sono danneggiate le relazioni commerciali degli italiani perché molte ordinazioni che erano state fatte in Italia avrebbero dovuto venire eseguite già da parecchie settimane. Gli interessi commerciali dell'Italia soffrono in seguito alla mancanza di comunicazioni e rimangono senza alcun effetto tutti gli sforzi delle Camere di commercio italiane per sostituire alle merci germaniche merci italiane.

Notizie di Borsa. Trieste, 22 ott. 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era molto ferma sui continui acquisti da speculatori privati. Favoriti sono sempre i soliti valori. Dopo la prima esecuzione di ordini, si riscontrarono parecchi realizza; la chiusa fu irregolare. Ben sostenuti i valori di impiego. Divise e valute calme.

Alla nostra Borsa alcuni Valori di navigazione più sostenuti, calmi gli altri.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. Rendita francese 62-50, Rendita spagnuola 112-50, Rendita turca 60-50, Banca di Parigi, Rintanto 1901, Credit Lyonnais 1145, Debeers 390, Randmines 88-.

Borsa di Londra. Tendenza calma. Consolidato 56-25, Argento - , Rendita giapponese 74-75, Sconto di piazza 4-3/16.

Protocollezioni presso l'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Aenderungen bei einer bereits eingetragenen Firma.

Firm. 1038-17-Rg. B II 77 424

Im Register wurde am 25. September 1917 bei der Firma:

Wortlaut:

Filiale der Elektrizitäts-Aktien-Gesellschaft, vormals Kolben & Co in Prag.

Sitz: Triest.

Zweigniederlassung der in Prag unter der Firma Elektrizitäts-Aktien-Gesellschaft vormals Kolben & Co. in Prag bestehenden Hauptniederlassung

folgende Aenderung eingetragen: Gelds ht das Verwaltungsmittglied J. U. Dr. Friedrich Jahn.

Eingetragen als Verwaltungsmittglieder kais. Rat Josef Biskup, Chef der Firma „Biskup, Kvis & Kotrba“ in Prag und Dr. Rudolf Hotowitz, Sekretär der Handels- und Gewerbekammer in Prag.

Jeder derselben zeichnet die Firma kollektiv mit einem zweiten Verwaltungsratsmitglied oder mit einem Prokuristen. Abteilung des k. k. Handels- und Seegerichtes in Triest, Abt. III.

Cambiamento presso firme già iscritte.

Firm. 1000-17-Cons. II. 46 414

Presso la „Cooperativa di consumo degli i. r. Impiegati dello Stato, consorzio registrato a garanzia limitata“ con la sede in Trieste fu iscritta la cancellazione del direttore Riccardo Sociati e la elezione a direttore di Ettore Fornasari, professionista al Consorzio generale dell'i. r. Dogana principale e degli i. r. Magazzini generali in Trieste.

Data dell'iscrizione: 26 settembre 1917.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo Trieste, Sez. III.

Firm. 859-17-Cons. III 127 432

Pri zadružni tvrdki „Trgovsko-obrtna zadruga v Trstu, registrovana zadruga z neomejeno jamstvom“ se je vpisalo da je bil izvoljen Ivan Millonik, trgovec v Trstu, za odbornika.

Dan vpisa: 26. septembra 1917.

C. k. trgovska in pomorska sodnja v Trstu, odd. III.

Firm. 1015/17-Cons. V 13 433

Pri zadružni tvrdki „Kmečka hranilnica in posojilnica v Klanec, registrovana zadruga z neomejeno zavezo“ se je vpisalo da so izstopili iz načelstva podpredsednik Ivan Pečar in odborniki Ivan Bolšič, Ivan Petrija, Anton Filipič, Ivan Korošec, Ivan Metlika v Klanec 5 in Ivan Metlika v Klanec 12, ter da so bili izvoljeni Josip Pečar pok. Josipa, posestnik, Presnica 77 za podpredsednika, Ivan Memon pok. Ivana, kmetovalec, Presnica 60, Ivan Andrejašič pok. Andreja, kmetovalec, Černotič 23, Josip Škorja pok. Jakoba, kmetovalec, Černotič 26, Mihael Martinčič pok. Martina, kmetovalec, Klanec 7, Mihael Poles od Mihaela, kmetovalec, Bergod 2 in Ivan Koren, kmetovalec, Podgorje 34 za odbornika.

Dan vpisa: 26. septembra 1917.

C. k. trgovska in pomorska sodnja v Trstu, odd. III.

Firm. 1039-17-Rg B II 35. 435

Promjene kod već upisanih tvrtka.

Bilo je upisano u registar odio B. Sjediate tvrtke: Trst.

Tvrtka glasi doslovce:

„Balkan“, trgovačko, otpremno i komisiono dioničko društvo.

Brisala se je prokura podijeljena Camillu Belus.

Nadnevak upisa: 25. septembra 1917.

C. kr. trgovački i pomorski sud u Trstu, odio III.

ATTI UFFICIALI

VII-77/21-16 473

Konkursausschreibung.

Aus der Stiftung des verstorbenen Domherrn von Pirano, Angelo Grozich, ist für die Schuljahre 1916/17 und 1917/18 ein Stipendium jährlicher 360 K zu verleihen. Hiezu sind Schüler von der 4. Volksschulklasse an bis zur Beendigung ihrer Studien mit Ausschluß der Theologie berufen.

Den Vorzug genießen jedoch die Bewerber aus der Verwandtschaft des Stifters, in deren Ermangelung und in nachstehender Reihenfolge jene aus der Pfarre Draguch, dem Bezirke Pinguente und der Diözese von Triest-Capodistria.

Das Verleihungsrecht hat das bischöfliche Ordinariat Triest-Capodistria, bei welchem die Gesuche mit den erforderlichen Nachweisen über die Verwandtschaft und die übrigen Bedingungen bis 10 November 1917 einzubringen sind.

Triest, 10. Oktober 1917.

Von der k. k. Statthalterei.

Avviso di concorso.

Dalla Fondazione del defunto canonico di Pirano Angelo Grozich, è da conferire per gli anni scolastici 1916/17 e 1917/18, uno stipendio di annue Corone 360.

Al godimento di questo stipendio sono chiamati scolari della quarta classe delle Scuole popolari impoi fino al compimento dei loro studi, eccettuati però gli studi di teologia.

La preferenza hanno però gli aspiranti parenti del fondatore, in loro mancanza prima gli aspiranti dalla parrocchia di Draguch, poi quelli dal distretto di Pinguente ed infine aspiranti dalla diocesi Triest-Capodistria.

Il diritto di conferimento per questo stipendio spetta all'Ordinariato vescovile di Triest-Capodistria, al quale saranno da presentare sino al 10 novembre 1917, le istanze debitamente documentate circa la parentela e le altre condizioni richieste.

Trieste, 10 ottobre 1917.

Dall'i. r. Luogotenenza.

ATTI UFFICIALI

N. 32103/3-1917. 475

Notificazione.

In conformità alle disposizioni dell'Ordinanza del 27 novembre 1916 No. 110 ex 1916 dell'i. r. Ministero del commercio (Bollettino Ord. P. e T. N. 106 ex 1916) la sezione delle spedizioni irrecapitabili, annessa a questa i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi, è proceduta al prescritto trattamento di quelle spedizioni che, per mancato recapito, rispettivamente perchè rifiutate, sono ritornate agli Uffici d'impostazione durante il mese di settembre 1917.

Di parecchie di queste spedizioni, sia di quelle impostate verso certificato, sia di quelle semplici contenenti però valori, descritte nel seguente elenco, non fu possibile di eruire il mittente.

S'invitano perciò i rispettivi mittenti a ricuperare tali oggetti nel termine d'un anno dalla pubblicazione della presente notificazione, rivolgendosi all'ufficio al rispettivo ufficio d'impostazione, oppure direttamente a questa i. r. Direzione, comprovando legalmente il loro diritto di proprietà.

Qualora nel termine di un anno nessuno facesse valere un diritto su questi oggetti, si procederà alla vendita all'asta del contenuto delle spedizioni, in quanto esso abbia un valore reale, ed il ricavato, come parimenti gli importi di denaro eventualmente rinvenuti nelle spedizioni, nonché gli importi di vaglia saranno introitati a favore dell'Erario.

Quanto non sia suscettibile di vendita sarà distrutto.

Trieste, 12 ottobre 1917.

Dall'i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi.

ELENCO

delle spedizioni inesitabili aperte durante il mese di settembre 1917 presso l'ufficio delle spedizioni postali giacenti della i. r. Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste ora in Lubiana, ed i cui mittenti non poterono essere eruiti.

Lettere raccomandate.

Trieste 1:

N. 693 dd. 11/5/17 Alois Ferluga, Vienna.

Trieste 3:

N. 1482 dd. ? Lucie Weidenhaus, Kaldendorf.

Trieste 6:

N. ? dd. 10/8/17 Lumbulovic, Budapest.

Trieste 7:

N. 840 dd. ? Alois Mulle, Graz.

Lovrana:

N. 177 dd. 6/8/17 Szabo Elly Vacz.

Lubiana 1:

N. 2655 dd. ? Josef Cjurkov, Moste - 3314 dd. 29/7/17, Joka Jakšič, Vlasenica - 2579 dd. 27/9/17, Zokar Nikolai Nard Magyaros - 2318 dd. ? Kilvinger Kati Tolna Megje - 2648 dd. Ivanka Oražen Moste pri Ljubljani - 3831 dd. 20/8/17 Olga Kovačič Voveč - 1672 dd. 1/9/17 Mari Mohoruceir Gor. Logatec - 2300 dd. 6/9/17 Kilvinger Kati Tolna Megje - 3216 dd. 5/9/17 Katarina Reoek Jolka - 2209 dd. 12/9/17 Adele Sitter Vienna - 2393 d. ? Johann Schattauer Hall - 2692 dd. ? Karelina Stefan Zagreb - 3867 dd. ? Sztzic-va Teodor Ujvidek - 2291 6/9/17 Andrea Ottmar Vogrič Eggenberg.

Lubiana 7:

N. 73 dd. 17/7/17 Marija Vidmar, Ljubljana.

Veldes 1:

N. 91. dd. 16/6/17 Tkaenik Georg Belit.

Neumarkt in Ob. Kr.

N. 356 dd. ? Johann Zupan, St. Veit a/d Glan.

Bischofack:

N. 22 dd. 11/8/17 Isidor Balaza Budapest, 1 - dd. 26/7/17 Franz Pust Radkersburg.

Vaglia postali.

Jelšane:

N. 146 dd. 25/7/17 Rozina Fatur Reka Cor. 7.

Zirknitz:

N. 191 dd. 13/7/17 Johann Slavik Sturm, Feldpost 361. Cor. 22.

Capodistria:

N. ? dd. 29/3/17 Anton Krmac Feldpost 340, Cor. 40.

Pola 3:

N. ? dd. 4/4/17 Giovanni Busich Murek Cor. 30.

Pacchi postali.

Pola 3:

N. 389 dd. ? Giuseppe Gosu, Theresienfeld.

Lubiana 1:

N. 1542 dd. ? Alois Košir, Feldpost ?

Lubiana 2:

N. 437 dd. Emil Fantoni, Lebring - 161 dd. 26/7/17 Emil Minkovitz Zuchelhausen b. Leipzig - 324 dd. 27/8/17 Emil Minkovitz Zuchelhausen b. Leipzig.

Lubiana 3:

N. 156 dd. 7/8/17 Jozef Savli Wien -

Stein in Krain

N. 26 dd. Fink Schebau Budapest.

Oggetti trovati.

2 paia di surogato di pelle a gomma „Neolin; 1 scatola con 6 matite „Penkala.“

Offrite doni per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni mercoledì e sabato si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI TRIESTE

(Tergesteo, Scala I. mezzanino).

Via della Borsa N. 3.